FESTIVAL DELLA MUSICA - VILLA ALBRIZZI

ESTE

**Concerto del 18 giugno, ore 21**

**ENSEMBLE MUSAGÈTE**

Programma:

Alexander von Zemlinsky (1871-1942)

*Trio in Re minore per clarinetto, violoncello e pianoforte, op. 3*

Allegro ma non troppo

Andante. Poco mosso con fantasia

Allegro

Johannes Brahms (1833-1897)

*Trio per clarinetto, violoncello e pianoforte in la minore op. 114*

Allegro

Adagio

Andantino grazioso - Trio

Allegro

ENSEMBLE MUSAGÈTE

Luigi Marasca, clarinetto

Andrea Bellato, violoncello

Gabriele Dal Santo, pianoforte

BIOGRAFIA

L’ENSEMBLE MUSAGÈTE nasce nel 2001 a Vicenza dalla collaborazione tra il maestro Giovanni Guglielmo (1935-2017) e un gruppo di giovani musicisti, con l’intento di approfondire il grande repertorio cameristico. Grazie alle molteplici formazioni concesse dall’ampio organico, l’Ensemble si caratterizza per una ricerca che, accanto ai grandi classici, pone l’attenzione sulla riscoperta di tesori dimenticati e sulla produzione contemporanea. Fin dall’esordio l’Ensemble ha potuto contare sul sostegno delle Gallerie d’Italia – Palazzo Leoni Montanari, che sono quindi diventate residenza ufficiale della formazione, proponendo programmi che spaziano nei generi e nelle epoche, sempre guidati da una coerenza stilistica, cronologica o tematica. Dal 2001 l’Ensemble realizza in questa sede la stagione concertistica *Pomeriggio tra le Muse* che si articola in otto programmi, ciascuno in replica in forma di dialogo per le scuole o di anteprima per realtà sensibili del territorio. L’Ensemble è stato ospite di importanti stagioni e sale concertistiche e nel 2011, in occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell’Unità d’Italia, è stato invitato a Roma per *I Concerti del Quirinale* di Rai Radio 3. L’attenzione per la musica d’oggi ha portato a importanti collaborazioni: hanno dedicato opere all’Ensemble Musagète Nicola Campogrande (*Melodie per preparare la carta*, 2006), Giovanni Bonato (*Quintetto Musagète*, 2007 e *Sentieri sotto la neve*, 2019), Francesco Erle (*Rime armoniche*, 2008), Alessandro Solbiati (*Musagète per nove strumenti*, 2009), Pasquale Corrado (*Bludarcate*, 2010), Roberta Vacca (*Entro-terra*, 2011), Antonio Covello (*Miroir ternis/Flammes mortes*, 2012), Orazio Sciortino (*I giochi di Fauno*, 2012; *FaustBild*, 2017), Andrea Manzoli (*Crosswinds*, 2014) Pierangelo Valtinoni (*Concertino per sei strumenti*, 2016) e Gabrio Taglietti (*Trazom*, 2018). Altri importanti compositori con i quali l’Ensemble ha collaborato sono Luca Francesconi, Fabio Vacchi, Michele Dall’Ongaro, Ivan Fedele, Eric Maestri. Nel 2018 l’Ensemble Musagète vince il bando SIAE “Classici di oggi” per la commissione al M° Giovanni Bonato del brano *Sentieri sotto la neve* (da Mario Rigoni Stern) per piccola orchestra (revisionato nel 2025 in una nuova produzione che coinvolge anche il drammaturgo Guido Barbieri).

L’Ensemble svolge anche un’intensa attività didattica e divulgativa (Gallerie d’Italia di Vicenza, Società del Quartetto di Vicenza, Palazzetto Bru Zane di Venezia), realizzando laboratori didattici e percorsi interdisciplinari per bambini, ragazzi ma anche per un pubblico adulto.

Nel corso degli anni l’Ensemble Musagète ha trovato una delle sue vocazioni più caratteristiche nella trascrizione. Portare il grande nel piccolo, ridimensionando gli organici, è una precisa volontà artistica: partiture molto note della letteratura orchestrale vengono rilette in veste cameristica accrescendo il virtuosismo tecnico e donando trasparenza dei dettagli con una nuova prospettiva di ascolto.

Questa vocazione - sfociata anche nel CD *Microcosmi* (Stradivarius) - si estrinseca selezionando trascrizioni storiche che restituiscono lo spirito di un’epoca oppure attraverso lavori appositamente realizzati per l’Ensemble Musagète e tagliati su misura per i suoi musicisti dal clarinettista Luigi Marasca.